

**CONTRIBUTI AGLI ESERCIZI DI VICINATO, PUBBLICI ESERCIZI,  
ARTIGIANATO ALIMENTARE E ALLA PERSONA CON SEDE A  
LUMEZZANE – BANDO 2024**

DI COSA SI TRATTA	L'intervento è finalizzato a tutelare le piccole e medie realtà, riqualificare e mantenere le strutture, rivitalizzare il tessuto commerciale, sostenere l'imprenditoria giovanile e le attività "storiche", favorire lo sviluppo di nuove strutture.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUO' PARTECIPARE	esercizi di vicinato, pubblici esercizi, artigianato alimentare e alla persona con sede a Lumezzane I casi di esclusione sono espressamente indicati nel bando
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa per il 2024 ammontano a € 40.000
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al <b>50%</b> delle spese considerate ammissibili, al netto di IVA, nel <b>limite massimo di € 5.000,00</b> (corrispondente ad una spesa di € 10.000,00) e nel <b>limite minimo di € 500,00</b> (corrispondente ad una spesa di € 1.000,00) In caso di attività per le quali l'esercizio di <b>vicinato è complementare</b> allo svolgimento dell'attività principale (es. monopoli, farmacie, carburanti) il contributo sarà pari al <b>30%</b> della spesa, che deve avere attinenza con l'attività (vicinato, pubblico esercizio, artigianato alimentare o alla persona) per la quale ha diritto al contributo.
DATA DI APERTURA	22 aprile 2024
DATA DI CHIUSURA	31 ottobre 2024
COME PARTECIPARE	Le domande di contributo devono pervenire unicamente all'ufficio di protocollo del comune di Lumezzane tramite PEC all'indirizzo <b>comune.lumezzane@cert.legalmail.it</b> È possibile scaricare il bando, modulo per la richiesta del contributo e modulo di rendicontazione dal sito del comune di Lumezzane <b>www.comune.lumezzane.bs.it</b> Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti obbligatori: 1. Domanda di contributo (allegato 1) 2. Documento di identità del titolare dell'attività o del legale rappresentante, in corso di validità, nel caso non venga firmato digitalmente; 3. preventivi di spesa oppure, nel caso di spese già effettuate, copia delle fatture e quietanze di pagamento 4. eventuale documentazione comprovante lo stato di invalidità civile oppure di "lavoratore molto svantaggiato" seguirà poi invio Rendicontazione (allegato 2) entro il 31 gennaio 2025
PROCEDURA DI SELEZIONE	I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento risorse disponibili, secondo l'ordine di arrivo delle richieste (fa fede il n° di protocollo) e con la seguente attribuzione di punteggio: A) ordine cronologico di protocollo (punteggio 100 per primo arrivato, 98 per secondo, 96 per terzo e così via...) B) legale rappresentante o gestore di età inferiore ai 35 anni al 31/12/2024 (5 punti) C) attività "storica" ossia presente sul territorio da almeno 15 anni al 31/12/2024 (4 punti)

	<p>D) legale rappresentante o gestore con invalidità civile superiore al 46% oppure “lavoratore molto svantaggiato” ai sensi del DM 17/10/2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (3 punti)</p> <p>E) attività che ha già percepito <b>un</b> contributo negli ultimi bandi Investimenti 2018/2023(- 10 punti)</p> <p>F) attività che ha già percepito <b>due</b> contributi negli ultimi bandi Investimenti 2018/2023(- 15 punti)</p> <p>G) attività che ha già percepito <b>tre o più contributi</b> negli ultimi bandi Investimenti 2018/2023 (- 20 punti)</p> <p><b>A parità di punteggio prevale l'ordine di protocollo.</b></p>
INTERVENTI AMMESSI	<p>a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza e, limitatamente alle nuove imprese, le spese notarili;</p> <p>b) acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;</p> <p>c) opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali;</p> <p>d) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;</p> <p>e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software;</p> <p>f) Investimenti pubblicitari solo se superano di almeno il 10% il valore dell'anno precedente: il contributo del 50% verrà calcolato in tal caso sulla spesa pubblicitaria complessiva per un valore massimo di € 1.000,00</p> <p>g) investimenti per la sicurezza dei luoghi di lavoro (es. sistemi di videosorveglianza, impianti antintrusione, anti taccheggio, vetri antisfondamento, casseforti e armadi blindati). Sono esclusi da questa categoria gli investimenti per adeguamento alla normativa per il contenimento del coronavirus</p> <p>h) riduzione consumi energetici ed impatto ambientale rifiuti</p>
ATTIVITÀ ESCLUSE	<p>- sale scommesse, case e sale da gioco e comunque qualsiasi attività che abbia al suo interno apparecchi per il gioco lecito di cui all'art. 110 del TULPS comma 6 (newslet e VLT)</p> <p>- compro oro, argento e attività simili</p> <p>- discoteche, sale da ballo, night club e simili</p> <p>- studi professionali, agenzie assicurative e/o intermediazione finanziaria</p> <p>- distributori automatici di cibi e bevande</p> <p>- posti telefonici pubblici ed Internet Point, call center</p> <p>- lavanderie a gettone</p> <p>- money transfer e money change</p> <p>- attività esclusivamente on line e/o non aventi un locale fisso, accessibile e aperto al pubblico</p> <p>- le attività che operano un semplice trasferimento da un locale all'altro all'interno dei confini della città di Lumezzane senza acquistare nuove attrezzature o realizzare delle modifiche ai locali.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dal 01/01/2024.</p> <p>Si precisa che le spese ammissibili devono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere intestate al soggetto beneficiario;</li> <li>- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o da documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;</li> <li>- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;</li> </ul>
SPESE NON AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;</li> <li>- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili;</li> <li>- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing)</li> <li>- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati;</li> <li>- le spese per l'installazione di apparecchi da gioco d'azzardo lecito;</li> <li>- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili;</li> <li>- per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica (ex art.2 comma 2 del Regolamento (CE) n.1407/2013).</li> <li>- Rapporti cliente – fornitore nell'ambito dello stesso nucleo familiare/conviventi;</li> </ul>
DEFINIZIONE DI LAVORATORE MOLTO SVANTAGGIATO	<p>1) privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito</p> <p>2) privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito e appartenere ad una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni</li> <li>b) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito</li> <li>c) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico</li> <li>d) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato</li> <li>e) appartenere ad una minoranza etnica di uno stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad una occupazione stabile</li> </ul>